



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI 58
TELEF. 01.86.146

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello B.mo, 25/01/93

Non credo che i nostri vecchi ricevevano notizie in quantità industriali come le stiamo ricevendo noi; è una cosa allucinante, non riesci a definire nei dettagli un avvenimento che è subito sommerso da altri tutti eclatanti, tutti importanti, tutti degni della massima attenzione e considerazione.

E' vero che il mondo è diventato veramente piccolo e tutto quello che succede sembra nato fuori dalla porta di casa nostra ma è altrettanto vero che la velocità di produzione di fatti e avvenimenti è accelerata al massimo.

E così assistiamo nello stesso tempo all'atroce guerra nella ex Jugoslavia, ai risvegli guerrieri di Saddam Hussein, alle tragiche immagini Somale, alle prossime del Mozambico, alla divisione fra ceki e slovacchi, ai fermenti del popolo russo all'arresto di Totò Riina, agli arresti di Tangentopoli, ai pestaggi e uccisione fra immigrati, alle continue liti fra i nostri politici, alla perdita dei posti di lavoro, alla fantasia nell'inventare nuove tasse ed alla fantasia per non pagarle, al Bush che se ne va ed al Clinton che arriva e (questi puntini evidenziano una necessaria e lunga pausa di riflessione) alle salme dei nostri soldati caduti in Russia che rientrano, dopo 50 anni, in Patria!

Io penso che tutti questi avvenimenti, e tanti altri non citati, che sembrano slegati e lontanissimi tra loro, abbiano un comune filo conduttore ed è un filo che si snoda indietro negli anni e ti riconduce in fondo al nostro animo, alla coscienza e alla nostra onestà.

Cos'è questo emergere di amare verità nascoste per tanto tempo e questo ricadere negli orrori di una guerra se non l'evidenziare il diverso comportamento dell'animo umano.

Nell'un caso c'è una volontà di bontà d'animo, di onestà di coscienza, di libertà individuale di respinta di sopraffazioni di ogni sorta, nell'altro c'è una perfida coscienza, cattiveria d'animo, imposizione morale e fisica di un uomo su un altro uomo.

In fondo la libertà è la somma di tante coscienze libere, l'onestà è la somma di tanti animi onesti, la democrazia è la somma di tanti comportamenti liberali e rispettosi del prossimo, la verità è la somma di tanti uomini che dicono il vero e negano il falso e non viceversa; per molti anni c'è stato e c'è tutt'ora nel mondo ed anche nel nostro paese una sorta di appiattimento morale e civile (non so quanto imposto e quanto scelto), una sbagliata delega ad altri, da noi ritenuti idonei, di assumere decisioni che ci riguardavano, un credere che tutto fosse dovuto, che ad altri spettasse il compito di proteggerci e che noi solo dovevamo impiegare al meglio il nostro tempo libero; la libertà dell'uomo è non solo di essere libero di compiere le proprie azioni ma è soprattutto libertà di assumere i propri rischi, libertà di far valere le proprie

qualità, libertà di competitività con gli altri che non è sopraffazione ma estrinsecare le proprie doti che sono diverse in ognuno di noi.

Tutto ciò forma un carattere, forma una personalità, forma una libertà di coscienza che è l'antitesi del tutti uguali, dell'appiattimento, dell'opposizione, del tanto fan tutti così.

Ecco forse la chiave per leggere tanti sconvolgimenti in Italia e nel Mondo è proprio questa: positivi dove c'è un risveglio di iniziative e idee personali, negativi dove c'è rinuncia e sottomissione.

Quel filo di cui dicevo è anche legato al ritorno delle salme dei nostri caduti in Russia; è facile cadere nella retorica parlando degli ideali coltivati e delle sofferenze patite da questi nostri connazionali, noi vogliamo solo sottolineare che 50 anni fa, che nella vita del nostro pianeta sono un breve momento, molti uomini sapevano dire sì anche al sacrificio della propria vita in onore alla propria Patria: è un motivo e un esempio per i nostri tempi!

E noi ci prepariamo, finiti in modo brillante i sessant'anni del nostro Gruppo a riprendere la normale routine i cui impegni, per sommi capi, saranno l'Adunata di Bari, i lavori alla Chiesetta? Una presenza all'inaugurazione dell'Asilo di ROSSOSCH, per il quale il nostro Gruppo è sicuramente fra i primi come contributi versati, e udite, udite magari qualche mattata delle nostre in estate! Ne ripareremo.

C'era una canzone di Giorgio Gaber di qualche anno fa che diceva: ma per fortuna che c'è il Riccardo che da solo gioca al biliardo ecc. per dire che era il tipo che teneva allegra la compagnia. Noi invece, per risollevarci lo spirito non abbiamo il Riccardo ma la nostra scena politica che è una inesauribile fonte di spunti.

Intanto vorrei da questo foglietto lanciare un messaggio al Papa e a Di Pietro; al Sommo Pontefice vorrei consigliare di modificare leggermente uno dei Dieci Comandamenti per far contenti i nostri uomini politici, primo fra tutti quel bel padoccone di Sbardella, che si affannano a trovare una giustificazione alle tangenti ricevute per i partiti.

Basterebbe fare una aggiunta al 7° Comandamento e tutti i politici sarebbero contenti se suonasse così:

7° non rubare (salvo che per il partito)

Anche perchè durante queste festività di Fine Anno si sente qualche Messa in più e in una predica ho sentito nel Vangelo una frase che dice: **LA DESTRA NON SAPPIA QUELLO CHE FA LA SINISTRA**. Sta a vedere mi son detto che questi uomini politici sono gente di Chiesa (intesa come edificio e non come.....) e quindi lo hanno messo in pratica nel senso che la destra non ha detto alla sinistra di quello che facevano, la sinistra ha taciuto alla destra, il centro non voleva essere da meno e così è venuto fuori questo pastrocchio. Veda un po' Di Pietro se questo vale come attenuante!

Anche perchè sta Tangentopoli comincia a provocare un sacco di guai: mancanza di lavoro, fabbriche che chiudono, tagli alle spese ecc.....

Bisogna ridimensionare e così a Milano, non è stata chiusa ma comunque è stata ridotta, fra le altre, anche l'attività del


C ircolo
R icreativo
A ziendale
X
I ntimi

un circolo molto ristretto quasi familiare, che si occupava del benessere dei propri soci sotto forma di viaggi, aiuti per posti di lavoro ecc.....

Adesso basta perchè ho scritto troppo e d'altra parte è un po' che non ci scambiavamo le nostre impressioni su questo che è sempre e comunque un bel vivere specialmente se si vive fra Alpini.

Ci vediamo giovedì 4 Febbraio; parleremo di Bari.

Ciao a tutti


IL CAPOGRUPPO
LINO RIVA

Buon compleanno!

Compleanni Febbraio

- 2 - Perego Egidio
- 7 - Boffelli Mario
 - Tonussi Gianni
- 8 - Ceruti Massimo
- 9 - Balconi Emanuele
- 16 - Feggi Walter
 - Cucchi Alfredo
- ~~20 - Rizzolo Sallista~~
- 21 - Cuzzi Davide
- 22 - Manteilo Ivo
 - Pedretti Maurizio
- 24 - Pedrotti Domenico
 - Confalonieri Giovanni
- 26 Turri Roberto